

REPORT UFFICIALE

Analisi qualitativa – Focus group ospiti delle strutture residenziali

Contesto

Nel corso di un focus group condotto con gli ospiti delle strutture residenziali della cooperativa sociale Ama Aquilone, è stato somministrato un questionario volto a raccogliere informazioni significative sull'esperienza soggettiva legata all'uso e abuso di sostanze. Sono state esaminate 89 risposte al questionario e tutto è stato fatto nel pieno rispetto della normativa sulla privacy, in quanto i questionari erano totalmente anonimi e analizzati in modo aggregato.

Di seguito si riportano i principali risultati emersi dall'analisi dei dati raccolti, con l'obiettivo di delineare un quadro complesso ma utile alla riflessione e alla programmazione di interventi più mirati per lo sviluppo del Progetto.

1. Età di inizio

Dai questionari emerge un dato particolarmente allarmante: l'età media di inizio dell'uso di sostanze è 16,8 anni, indicando un'esposizione molto precoce al rischio, in un'età critica per lo sviluppo psico-emozionale.

2. Dinamiche dell'esordio nell'uso

- Con chi è iniziato l'uso della sostanza principale: Il 69,2% degli ospiti ha dichiarato di aver iniziato a far uso della sostanza principale in compagnia di amici, mentre il 13,8% con parenti. Altri contesti meno frequenti includono il partner (6,2%) o in solitudine (9,2%). Questo sottolinea quanto le dinamiche relazionali e il gruppo dei pari rappresentino un potente fattore di rischio.

- Emozioni prevalenti durante la prima esperienza: La maggioranza ha associato l'evento iniziale a piacere (35,4%) e voglia di rifarlo ancora (24,6%), con una quota non trascurabile di euforia (13,8%) e felicità (7,7%). Tuttavia, emergono anche segnali di disagio come senso di colpa (10,8%) e paura (7,7%), suggerendo una forte ambivalenza emotiva.

3. Fattori che avrebbero potuto prevenire l'abuso

Alla domanda "Cosa sarebbe servito per evitare l'esperienza di uso e abuso?", gli ospiti hanno risposto:

- Più affetto e attenzione (38,5%)
- Sostegno psicologico (23,1%)
- Più facilità di relazione (15,4%)
- Più educazione ed esempi positivi (12,3%)

Questo mette in evidenza la necessità di interventi preventivi che coinvolgano la sfera affettiva, familiare ed emotiva sin dalla giovane età.

4. Cause percepite dell'abuso di sostanze

- Il 36,9% attribuisce l'inizio dell'abuso a problemi familiari, seguito da contesti disfunzionali (18,5%) ed eventi traumatici (13,8%).
- Solo una minoranza (3,1%) lo associa alla curiosità.

Questa percezione conferma che la sostanza viene spesso vissuta come una risposta adattiva a situazioni emotive e ambientali molto complesse.

5. Modalità e frequenza d'uso iniziali

- Frequenza nei primi mesi: La maggior parte ha dichiarato un uso nei weekend (58,5%), seguito da uso quotidiano (26,2%) e più volte al giorno (13,8%). Solo una piccola percentuale riferisce un uso occasionale ogni 15 giorni.
- Modalità di reperimento: Il 49,2% degli intervistati ha iniziato a procurarsi la sostanza tramite uno spacciatore, il 29,2% tramite un amico e il 12,3% da un familiare.

Questi dati indicano una rete di accesso capillare, spesso inserita in dinamiche relazionali quotidiane e vicine al contesto di vita.

Conclusioni

L'analisi restituisce il profilo di un'utenza giovane, con esordi precoci nell'abuso, fortemente influenzata da dinamiche relazionali e familiari disfunzionali. L'approccio terapeutico deve dunque essere olistico, intervenendo precocemente su affettività, contesti familiari e psichici, con un forte investimento in percorsi di prevenzione e supporto psicologico per i minori e le loro famiglie.